



Biografia Biography



PHILIPPE STARCK

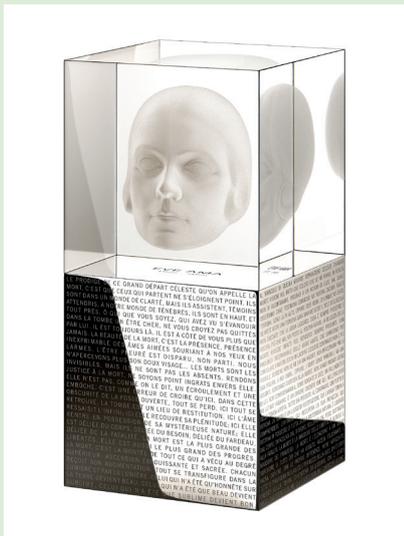
Philippe Starck, creatore di fama internazionale e dall'inventiva poliedrica, si è sempre concentrato sull'essenziale. La sua visione: l'atto creativo, qualunque sia la forma che la creazione assume, ha il compito di migliorare la vita al maggior numero di persone possibili. In questo senso Starck è uno dei pionieri e una delle figure centrali del concetto di *design democratico*.

Utilizzando il suo prolifico lavoro in tutti i campi, a partire dagli oggetti di uso quotidiano (spremiagrumi, mobili, bicicletta elettrica, pale eoliche), per arrivare all'architettura (alberghi, ristoranti che aspirano a essere luoghi stimolanti) e all'ingegneria navale e spaziale (mega yacht a vela, cabina spaziale), Starck non ha mai smesso di spingere i confini e le esigenze del design, diventando uno dei più visionari e riconosciuti creatori della scena internazionale contemporanea.

Philippe Starck, world famous creator with multifaceted inventiveness, is always focused on the essential, his vision: that creation, whatever form it takes, must improve the lives of as many people as possible. This philosophy has made him one of the pioneers and central figures of the concept of *democratic design*.

By employing his prolific work across all domains, from everyday products (furniture, a citrus squeezer, electric bikes, an individual wind turbine), to architecture (hotels, restaurants that aspire to be stimulating places) and naval and spatial engineering (mega yachts, space habitation module), he continually pushes the boundaries and requirements of design, becoming one of the most visionary and renowned creators of the international contemporary scene.

Progetto Project



THE LAST SPOT

L'urna è ridotta alla sua espressione minima ed essenziale: un oggetto spoglio di ogni riferimento artistico o culturale, capace di contenere ciò che resta di noi quando tutto il resto scompare. Il design nasce come evoluzione naturale della nostra esistenza, una pura equazione matematica che prende la forma in un cubo di memoria. Un volume assoluto che custodisce non solo le ceneri ma l'essenza stessa del ricordo, con sobrietà, rigore e profondità poetica.

“L'oggetto più minimalista ed essenziale in grado di contenere la parte più piccola di Noi, ciò che rimane quando tutto il resto è scomparso. Libero da qualsiasi riferimento artistico o culturale, THE LAST SPOT non rappresenta altro che la naturale evoluzione di noi stessi: un'equazione matematica che prende la forma di un souvenir cubico.” Philippe Starck

con with Jasmine Starck

The urn is reduced to its minimal and fundamental expression: a bare object, devoid of any artistic or cultural reference, capable of holding what remains of us when everything else disappears. The design emerges as natural next steps of our evolution, a pure mathematical equation that takes shape in a cube of memory. A pure form that holds not only the ashes but also the very essence of memory, with sobriety, rigor, and poetic depth.

“The most minimum and essential object to hold the minimum of Us, what is left when everything else has disappeared. Freed from any artistic or cultural reference, THE LAST SPOT is only the natural next step of our evolution: a mathematical equation taking the shape of a cubic souvenir.” Philippe Starck

Progetto Project



BONE TO BONE

Philippe Starck concepisce l'urna come un ritorno all'essenza, alla radice profonda delle cose, dove logica e poesia si incontrano.

In questo design la ricerca della purezza formale diventa un viaggio verso l'eternità, un equilibrio perfetto tra materia e spirito. L'urna si riduce all'essenziale, spogliandosi del superfluo per rivelare la sua vera natura: un oggetto senza tempo, in cui trovare la vera essenza (l'osso) delle cose. Un contenitore che custodisce senza nascondere, e che con la sua forma pura e assoluta diventa un simbolo di armonia e memoria.

“Il solo parametro per raggiungere l'atemporalità e la longevità è guardare e cercare il centro, la radice quadrata, andare all'osso di tutto. Trovare la pace eterna in qualcosa di singolo e unico non rappresenta altro che un fatto logico e poetico. BONE TO BONE è la spina dorsale della nostra storia.” Philippe Starck

con with Justice Starck

Philippe Starck envisions the urn as a return to the core, to the backbone of our existence, where logic and poetry intersect. In this design, the pursuit of formal purity becomes a journey toward eternity, striking a perfect balance between matter and spirit. The urn is distilled to its essence, shedding the unnecessary to reveal its true nature: a timeless object, where the very essence (the bone) of things is found. A container that holds without concealing, and with its pure and absolute form, becomes a symbol of harmony and memory.

“The only parameter to reach timelessness and longevity is to look and search for the center, the square root, the bone of everything. It is only logical and poetical that we find eternal peace in one. BONE TO BONE is the backbone of our story.” Philippe Starck